



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

179

29 SET. 2016

DECRETO N. .... DEL .....

OGGETTO: Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario.  
Disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica.  
Approvazione della modulistica.  
Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i.  
Deliberazione della Giunta Regionale n. 591 del 21 aprile 2015.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Si approva con il presente decreto la modulistica legata alle disposizioni attuative ed operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 28 del 10 agosto 2012, "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario", così come modificata ed integrata dalla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 35, e dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 591 del 21 aprile 2015.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE TURISMO

PREMESSO che con legge regionale 10 agosto 2012 n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo" la Regione ha regolamentato in modo organico e completo le attività di diversificazione e di ospitalità che le imprese agricole o ittiche possono svolgere, andando ad innovare, in taluni casi anche in modo sostanziale, le procedure e la disciplina precedentemente prevista per tale materia;

CONSIDERATO che con la successiva legge regionale 24 dicembre 2013, n. 35 il legislatore regionale ha ritenuto opportuno apportare delle modifiche e delle integrazioni alla legge regionale 10 agosto 2012, n. 28, introducendo i due nuovi profili delle fattorie didattiche e del turismo rurale e facendo assumere così alla legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 la nuova denominazione "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario";

CONSIDERATO che la legge all'articolo 1 (Finalità e soggetti pubblici) stabilisce che la Regione del Veneto, nell'ambito degli indirizzi della politica comunitaria e in armonia con la normativa statale e regionale in materia di sviluppo del settore agricolo, ittico e del turismo, disciplina anche le fattorie didattiche quale espressione dell'offerta turistica e della multifunzionalità del settore primario, allo scopo, tra l'altro, di diversificare l'offerta e incrementare i redditi aziendali delle imprese del settore primario;

CONSIDERATO che la legge all'articolo 2 (Definizioni) stabilisce al comma 2. lettera 0b) che per fattoria didattica si intende l'azienda agricola o ittica che ospita e svolge attività didattiche e divulgative a favore delle scuole e dei cittadini allo scopo di riscoprire il valore culturale dell'agricoltura, della pesca, della civiltà rurale e marinara;

CONSIDERATO che la legge all'articolo 12 bis (Turismo rurale e fattorie didattiche) specifica al comma 2. che sono considerate fattorie didattiche le aziende, come precedentemente definite, che svolgono le proprie attività secondo i requisiti e le modalità definite dalla Giunta regionale, che istituisce e tiene apposito elenco;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attuazione della legge, la Regione (articolo 13) esercita, tra le altre, funzioni di coordinamento delle attività degli altri soggetti pubblici interessati e funzioni di promozione e valorizzazione delle diverse attività turistiche connesse al settore primario;

CONSIDERATO che le Province provvedono, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 23 della legge (Riconoscimento provinciale), alla verifica del possesso dei requisiti per l'esercizio delle attività turistiche connesse al settore primario e inoltre, ai sensi dell'art. 26 (Attività di controllo ed esercizio del potere sostitutivo) comma 1., all'attività di controllo sul rispetto di requisiti, modalità e condizioni di esercizio delle attività turistiche connesse al settore primario;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 24 della legge (Esercizio delle attività turistiche connesse al settore primario) comma 1, l'esercizio di attività turistiche connesse al settore primario è subordinato a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) da trasmettere al Comune nel cui territorio è ubicata la sede operativa;

CONSIDERATO infine che, ai sensi dell'articolo 24 della legge (Esercizio delle attività turistiche connesse al settore primario) comma 2., la Provincia e il Comune adottano le norme sul procedimento amministrativo concernenti rispettivamente le domande di riconoscimento e le segnalazioni certificate di inizio attività per l'esercizio di tutte le attività turistiche connesse al settore primario nonché tutte le altre norme atte ad assicurare trasparenza e snellezza all'azione amministrativa e la partecipazione al procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 591 del 21 aprile 2015 si è provveduto ad approvare, nell'ambito della disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario, le disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica, e in particolare:

- l'Allegato A, denominato "Disposizioni attuative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica", che stabilisce le finalità, gli obiettivi, la modalità di presentazione e le procedure per il riconoscimento, le caratteristiche dell'Elenco regionale, il controllo, le sanzioni, le norme transitorie e di collegamento con le precedenti disposizioni regionali;
- l'Allegato B, denominato "Carta della qualità delle fattorie didattiche", che rappresenta il documento regionale di indirizzo e di definizione dei requisiti per il riconoscimento da parte delle Province delle fattorie didattiche operanti nel territorio del Veneto e degli obblighi, che gli imprenditori agricoli o ittici si impegnano a rispettare, per il mantenimento dell'iscrizione all'Elenco regionale;
- l'Allegato C, denominato "Formazione", che stabilisce l'articolazione delle azioni formative finalizzate all'acquisizione del riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività agrituristica e dell'attività didattica;
- l'Allegato D, denominato "Linee operative in materia igienico-sanitaria per le attività didattiche in fattoria", che definisce i requisiti specifici riguardo la formazione e le regole da seguire per la manipolazione, la degustazione e la somministrazione della merenda in fattoria didattica;

VISTO che la D.G.R. 591/2015 prevede, nell'Allegato A punto 7., che la modulistica per la presentazione della Comunicazione per il riconoscimento provinciale dell'attività di fattoria didattica debba essere approvato con Decreto del Direttore della struttura competente e pubblicato sul sito regionale, stabilendo che comunque nel periodo transitorio, tra la pubblicazione della Delibera e l'approvazione del Decreto, la Comunicazione può essere presentata utilizzando la vecchia modulistica;

VISTO che la stessa D.G.R. 591/2015 prevede, nell'Allegato A punto 10., che anche la modulistica da utilizzare per la raccolta dei dati durante lo svolgimento dell'attività didattica, come indicato nell'Allegato B "Obblighi per il mantenimento dell'iscrizione all'Elenco regionale", debba essere approvata con Decreto del Direttore della struttura competente e pubblicata sul sito regionale;

VISTO che la stessa D.G.R. 591/2015 prevedeva infine, nell'Allegato A punto 15., che le fattorie didattiche iscritte all'Elenco regionale prima dell'entrata in vigore della nuova legge dovessero provvedere all'adeguamento ai requisiti e al rispetto degli impegni previsti dalla Carta della qualità di cui all'Allegato B, entro il termine massimo di 16 mesi, decorrenti dalla data di entrata di pubblicazione del presente provvedimento, quindi entro l'8 settembre 2016, e che, sempre entro tale termine, dovessero presentare apposita S.C.I.A. al S.U.A.P. del Comune nel cui territorio è ubicata la sede operativa della fattoria;

VISTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1054 del 29 giugno 2016 si è provveduto a differire il termine dell'8 settembre 2016 previsto dalla Deliberazione n. 591/2015, stabilendo che le fattorie didattiche già iscritte all'Elenco regionale prima dell'entrata in vigore della legge, così come da Decreto n. 106 dell'8 ottobre 2014, debbano provvedere all'adeguamento ai requisiti e al rispetto degli impegni previsti dalla Carta della qualità, nonché alla presentazione della SCIA, entro il termine massimo del 12 gennaio 2017, in conformità a quanto previsto dalla legge regionale n. 14 del 6 agosto 2015 per l'adeguamento dei Piani agrituristici e dalla Deliberazione n. 1410 del 15 ottobre 2015 per la presentazione della documentazione da parte degli operatori di turismo rurale, termine confermato dalla Deliberazione n. 502 del 19 aprile 2016 "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario. Testo unico e coordinato delle disposizioni operative e procedurali per lo svolgimento delle attività di agriturismo. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7, articolo 7";

PRESO ATTO che la struttura regionale competente ha garantito la concertazione con le altre strutture regionali, con le Province e con le associazioni professionali di categoria, condividendo gli obiettivi e le disposizioni per regolamentare lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica attraverso una modulistica adeguata, sia per la presentazione della Comunicazione per il riconoscimento provinciale dell'attività di fattoria didattica e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) da trasmettere al Comune nel cui territorio è ubicata la sede operativa, per le imprese che intendono avviare l'attività di fattoria didattica, sia per le fattorie didattiche già iscritte all'Elenco regionale prima dell'entrata in vigore della legge, così come da Decreto n. 106 dell'8 ottobre 2014, che devono provvedere all'adeguamento ai requisiti e al rispetto degli impegni previsti dalla Carta della qualità, nonché alla presentazione della SCIA, entro il termine massimo del 12 gennaio 2017, che per la modulistica da utilizzare per la raccolta dei dati durante lo svolgimento dell'attività didattica, come indicato nell'Allegato B "Obblighi per il mantenimento dell'iscrizione all'Elenco regionale" della D.G.R. 591/2015;

## DECRETA

1. che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di adottare gli **Allegati** di seguito indicati, **da 1 a 9**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'attuazione delle disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica, di cui alla DGR n. 591/2015;
3. che, ai fini della presentazione della Comunicazione per il riconoscimento per le nuove aziende che intendano svolgere attività di fattoria didattica alla data di pubblicazione del presente Decreto, devono essere seguite le indicazioni contenute nell'**Allegato 1** - "Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Comunicazione ai fini del riconoscimento" e deve essere utilizzata la modulistica di seguito indicata:
  - **Allegato 2** - Schema-tipo di "Comunicazione ai fini del riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica";
  - **Allegato 3** - Schema-tipo di "Progetto Didattico Aziendale";
  - **Allegato 4** - Schema-tipo di "Scheda Aziendale"
  - **Allegato 5** - Schema-tipo di "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica"

4. che, per le fattorie didattiche iscritte all'Elenco regionale prima dell'entrata in vigore della nuova legge, così come da Decreto n. 106 dell'8 ottobre 2014, che alla data di pubblicazione del presente Decreto non avessero ancora provveduto all'adeguamento ai requisiti e al rispetto degli impegni previsti dalla DGR n. 591/2015 e alla presentazione della SCIA secondo la modulistica provvisoria disponibile, per tale adeguamento deve essere presentata esclusivamente la modulistica di cui al precedente **Allegato 5** - Schema-tipo di "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica";
5. che per la raccolta dei dati durante lo svolgimento dell'attività didattica, previsti al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Elenco regionale, deve essere utilizzata una modulistica che contenga come minimo tutte le informazioni richieste ed indicate nei seguenti allegati:
  - **Allegato 6** - Schema-tipo di "Scheda di prenotazione della visita";
  - **Allegato 7** - Schema-tipo di "Scheda di registrazione delle classi in visita";
  - **Allegato 8** - Schema-tipo di "Scheda di gradimento"
  - **Allegato 9** - Schema-tipo di "Scheda di sintesi";
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e di darne la più ampia informazione sul sito della Regione.

Dott. Paolo Rosso

